

2001

Opere di arginatura della sponda sinistra dello Stura di Lanzo, a difesa della località Barca, presso la confluenza nel Po.

Presso la località Barca, durante l'evento dell'ottobre 2000, il livello della Stura di Lanzo ha raggiunto livelli di piena prossimi alla sommità della sponda esistente con conseguenti pericoli di sormonto ed allagamento dell'abitato. L'intervento di difesa arginale, posto immediatamente a monte della traversa dell'Azienda Elettrica Metropolitana (AEM) sul fiume Po in località S. Mauro Torinese, si estende nella parte terminale della sponda sinistra dello Stura di Lanzo per una lunghezza di circa 600 m proprio in prossimità della confluenza.

L'opera di difesa spondale è costituita da un argine in froldo per la quasi totalità della sua lunghezza, alto 3 m e largo 4 metri in sommità con scarpate di pendenza uno su due ed uno su tre rispettivamente verso fiume e verso la campagna posizionato in corrispondenza della delimitazione della fascia di pertinenza fluviale di tipo B. La sua realizzazione è in terra omogenea compattata con setto d'argilla in mezzzeria di 1.5 m. Il ciglio arginale è a quota media di 214.5 m smm, valore che garantisce un franco di 1 m sul livello della portata di piena duecentennale ($Q=5300 \text{ mc/s}$).

L'opera si attesta a monte nella spalla sinistra del Ponte Amedeo VIII ed a valle al muro di sponda che dovrà essere innalzato dalla società AEM di circa 0,80 m rispetto alla quota.

Committenti: Magistrato per il Po

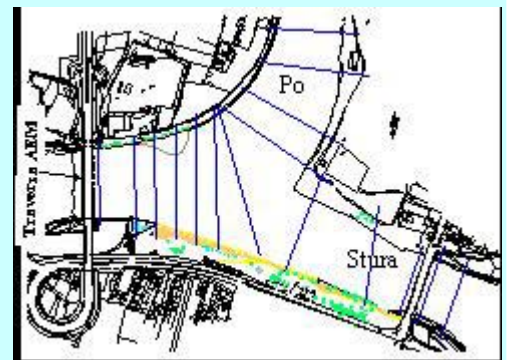
Servizi prestati: progettazione definitiva ed esecutiva.

Importo delle opere: € 480.000

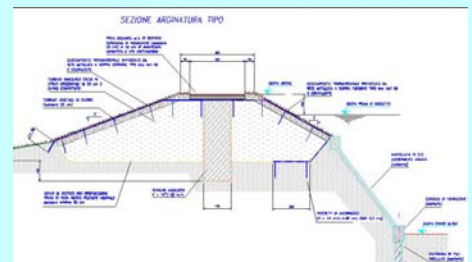
Periodo delle prestazioni: 2001.



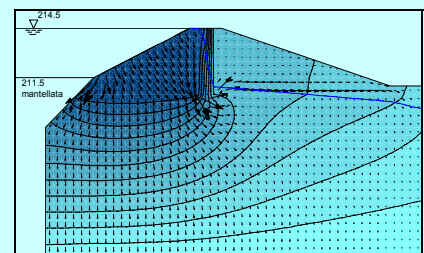
Confluenza della corrente del Po e dello Stura (in primo piano) vista dal ciglio dell'argine in loc Barca



Confluenza della Stura di Lanzo nel Po



Argine sezione tipo



Analisi della filtrazione all'interno dell'argine in progetto: linee equipotenziali e di flusso nelle condizione di rapido svasso